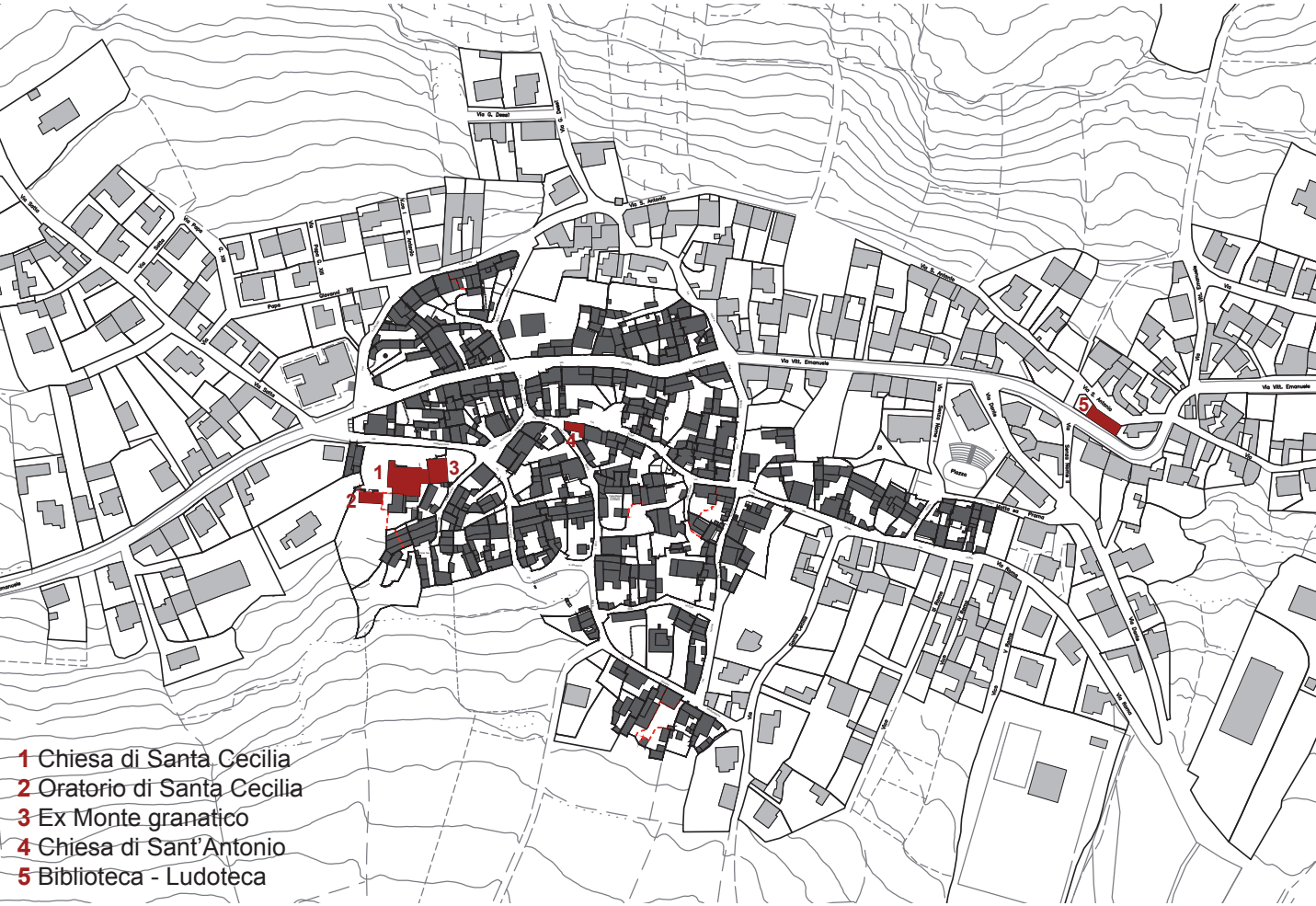


Ortofoto con individuazione del centro matrice



Aerofotogrammetrico



A. Chiesa di Santa Cecilia

*Santa Sitzilia* è la titolare della parrocchia di Escolca. Nel documento delle Respuestas, compilato tra il 1777 e il 1778 dal rettore Joseph Planta, la chiesa parrocchiale viene definita come “antichissima”, pur non essendo a conoscenza del quando sia stata edificata. Tuttavia si è incerti sulla datazione della sua edificazione: la chiesa è sicuramente antecedente al 1583, anno in cui sarebbe stata ampliata. Nel 1804 fu costruito l'altare maggiore in marmo, in concomitanza con le case parrocchiali, mentre nel 1885 si procedette con un restauro riguardante il tetto della parrocchia<sup>1</sup>. L'ultimo restauro risale all'anno 2007.

Si tratta di «un edificio tardo gotico, caratterizzato da una facciata quadrangolare al centro della quale si apre l'ampio portale ligneo a tutto sesto con cornice modanata. Al di sopra è situato il rosone circolare vetrato. Il piatto terminale del prospetto è arricchito da una serie di eleganti merlature.

Sul lato sinistro della chiesa si erge l'alta torre campanaria a pianta quadrata, alleggerita nella parte superiore da quattro monofore e conclusa da una cupoletta cuspidata con croce<sup>2</sup>».



<sup>1</sup> AA.VV. *Feste, riti e tradizioni nei paesi della Consulta. Gergei, Escolca, Mandas, Orroli, Siurgus-Donigala*, Edizioni Sole, Cagliari 2004, pp. 40-68.  
<sup>2</sup> <http://www.laghienuagh.it/it/content/chiesa-di-santa-cecilia>

B. Oratorio di Santa Cecilia



C. Biblioteca - Ludoteca



D. Su Stangu ecciu



E. Chiesa di Sant'Antonio Abate

La chiesa dedicata a S'Antoi de su fogu è stata costruita nel 1613: all'epoca della sua costruzione essa era tuttavia posizionata in maniera opposta rispetto a oggi, con l'ingresso rivolto a est e l'altare a ovest. La chiesa odierna è conseguenza della completa ricostruzione avvenuta intorno alla fine degli anni '50. Per via dell'ubicazione di tale chiesa, la festa di S. Antonio ad Escolca è nota come la festa di Luxroni, quartiere dove sorge. Soprattutto in passato, era tradizione molto sentita che durante i due giorni di festa gli abitanti degli altri rioni del paese rendessero onore all'ospitalità del quartiere con la propria visita<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> AA.VV. *Feste, riti e tradizioni nei paesi della Consulta. Gergei, Escolca, Mandas, Orroli, Siurgus-Donigala*, Edizioni Sole, Cagliari 2004, pp. 40-68.

